

BIOGRAFIA DI ANTONIO PAOLUCCI

Antonio Paolucci è nato a Rimini il 29 settembre 1939.

Ha studiato a Firenze dove si è laureato in Storia dell'Arte con Roberto Longhi, uno dei “mostri sacri” della storia e della critica d'arte, specializzandosi poi, sulla stessa materia, a Bologna con Francesco Arcangeli.

Antonio Paolucci ha vinto il concorso come Ispettore alle Belle Arti nel 1969 ed ha cominciato la carriera alla Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Firenze.

Dal 1980 al 1986 è stato Soprintendente, nell'ordine, a Venezia, Verona e Mantova e Direttore dell'Opificio delle Pietre Dure a Firenze.

Nel 1988 è stato nominato Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Firenze, Prato e Pistoia, incarico che ha ricoperto fino ad ora.

Paolucci è autore di numerosi saggi scientifici su cataloghi e riviste specializzate oltre che di libri sulla pittura italiana del Quattrocento e del Cinquecento tra cui una monografia su Piero della Francesca (1989).

Altre sue monografie recenti sono: il Laboratorio del Restauro a Firenze (1986), la Pinacoteca di Empoli (1985), la Pinacoteca di Volterra (1988) e Antoniazio Romano (1992).

Attualmente sta curando un volume su Donatello nei Pulpiti di San Lorenzo. Ha curato numerosi cataloghi di musei toscani ed è collaboratore di quotidiani (Il Sole 24 Ore, Avvenire, La Voce) e di riviste specializzate, oltre ad essere redattore di “Paragone e Arte”, del “Bollettino dell'Arte” del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Dal gennaio 1995 è Ministro per i Beni Culturali.

Antonio Paolucci è sposato e ha un figlio di 27 anni, archeologo che sta frequentando il dottorato di ricerca a Bologna.

Dicembre 1995